

# ITALIANO BÁSICO A2

Curso 2017/2018

(Código:04900013)

## 1.INTRODUCCIÓN

Se trata del segundo curso del nivel umbral y para poder cursarlo se requiere tener ya las competencias del nivel A1, ya que constituye un curso de avance y maduración de los contenidos aprendidos en el nivel elemental.

En el nivel A2 se desarrollan las habilidades lingüísticas necesarias para empezar a interactuar en italiano en contextos sociales y laborales.

## 2.OBJETIVOS

El objetivo general de este curso es que el/la alumno/a adquiera el nivel A2 según se establece en el *Marco Común Europeo de Referencia para las Lenguas* (MCER) del Consejo de Europa. Por tanto el curso pretende desarrollar la primera fase de competencia de la lengua de forma que al finalizar el curso el alumnado esté capacitado para:

Este curso tiene como objetivos específicos:

- comprender instrucciones e informaciones no especializadas en conversaciones con italianohablantes,
- mantener breves conversaciones sobre temas relacionados con la vida cotidiana (familia, trabajo, estudios, etc.),
- comprender informaciones escritas de carácter concreto ( información turística, formularios, anuncios, descripciones, etc.),
- redactar breves textos transmitiendo información básica sobre su persona y entorno.

También se pretende que el alumno adquiera conocimientos básicos acerca de la variada situación lingüístico-cultural de Italia.

## 3.CONTENIDOS

Contenidos funcionales:

Cercare, chiedere e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana (un luogo da raggiungere, il prezzo, il costo e la modalità di erogazione di un servizio...)

Descrivere lo spazio o situare un elemento nello spazio

Capire ordini e divieti; vietare a qualcuno di fare qualcosa in forme più o meno cortesi: puoi/potresti venire qui, per favore?; ti prego, vieni qui!; vieni qui!

Descrivere lo spazio o situare un elemento nello spazio

Riferire brevemente su argomenti vari (politica, usanze, sport...) e rispondere a semplici domande

Chiedere e concedere il permesso di fare qualcosa

Chiedere chiarimenti e spiegazioni su argomenti vari

Identificare e descrivere brevemente persone, oggetti, luoghi

Descrivere lo spazio o situare un elemento nello spazio: davanti/davanti a, dietro/dietro a, accanto a, vicino a, sotto, sopra, a destra di, a sinistra di, a Nord (di), di fronte (a), in fondo (a)...

Esprimere giudizi e opinioni personali: per me, secondo me, a mio parere...

Cercare, chiedere e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana (un luogo da raggiungere, il prezzo, il peso e la misura

di un oggetto; il costo di un servizio)

Iniziare, mantenere e chiudere un contatto faccia a faccia e al telefono

Dare e comprendere semplici istruzioni

Augurare e rispondere agli auguri

Congratularsi e rispondere alle congratulazioni

Accettare o rifiutare un invito; invitare qualcuno

Esprimere stati d'animo, sentimenti, emozioni (amore, gioia, pietà, sorpresa, paura, cordoglio...): ti amo; che bello!; mamma mia!; magari; meno male!; possibile?, ma dai!; povero/a me!; peccato!; che rabbia!; come/quanto mi dispiace!...

Salutare e rispondere ai saluti: ciao!; buon giorno!; salve!; arrivederci...; convenevoli: come va?; tutto bene?; abbastanza bene, grazie; non c'è male...

Descrivere brevemente persone, oggetti, luoghi

Identificare e descrivere brevemente persone, oggetti, luoghi

Esprimere stati d'animo, sentimenti, emozioni

Esprimere giudizi e opinioni personali

Esprimere il desiderio di, o l'avversione a, fare qualcosa: vorrei/mi piacerebbe viaggiare; non mi piace studiare di notte

Raccontare di sé e chiedere su eventi passati (narrare)

Inquadrare nello stesso scorcio temporale due o più eventi

Raccontare di sé e di altri

Narrare fatti reali (personali e no) e di invenzione

Chiedere ed esprimere le date

Situare gli eventi nel tempo

Esprimere giudizi e opinioni personali: per me, secondo me, a mio parere...

Esprimere con mezzi linguistici espliciti certezza o incertezza su qualcosa: certamente, di sicuro, senza dubbio, forse, probabilmente..., sono / non sono sicuro che...

Dare e comprendere semplici istruzioni: vammì a prendere...

Riconoscere e formulare domande per chiedere istruzioni

Esprimere pareri e giudizi personali

Dare consigli

Capire e fare semplici previsioni e programmi

Esprimere il desiderio di, o l'avversione a fare qualcosa

Formulare semplici ipotesi

Dare e comprendere semplici istruzioni

Riferire il discorso altrui (discorso diretto)

Esprimere le proprie necessità, anche fisiche (avrei bisogno di, prenderei volentieri...)

Presentarsi e parlare di sé

Presentare qualcuno (p. es. esperienze lavorative collocate nell'asse temporale)

Identificare e descrivere brevemente persone, professioni

Identificare e descrivere brevemente animali

Identificare e descrivere brevemente oggetti (materiali)

Contenidos gramaticales:

Indicativo e condizionale presente dei verbi servili potere, volere, dovere

Fraasi dichiarative semplici al condizionale di cortesia (Maria vorrebbe avere informazioni sul corso di...)

Aggettivi qualificativi e accordo: funzione attributiva (la casa nuova) e predicativa (la casa è/sembra nuova)

Preposizioni di luogo

Fraasi impersonali con soggettive all'infinito per esprimere divieto, obbligo, permesso

Congiunzione: uso della "e" negli elementi e nelle fraasi

Nomi deverbali: nomi che terminano in -zione

Le diverse funzioni dei verbi servili

Fraasi con verbi servili + infinito e con pronomi atoni in posizione preverbale

Fraasi con verbi servili + infinito e con pronomi atoni in posizione postverbale

Usi autonomi dei verbi servili: voglio (desidero) un gelato / voglio bene a (amo) Maria / ci vuole (= è necessario, occorre) molto coraggio; quanto ti devo? (quanti soldi ti devo dare?)

Usi autonomi e funzione servile del verbo sapere: sai (conosci) il francese?; sai (sei capace di) guidare?

Formazione del femminile dei nomi di persona e di animale.

Formazione del plurale

Espressioni numerali collettive

Numerali moltiplicativi

La e tra tutti/e e un numerale

Frafi con occorre, servire, volerci

Pronomi personali atoni per l'oggetto indiretto; posizione preverbale; l'uso contemporaneo, prevalentemente nel parlato, di gli come pronome atono di terza persona complemento indiretto

Frafi con pronomi tonici in posizione postverbale e con pronomi atoni in posizione preverbale

Casi di soggetto in posizione postverbale

Funzioni e posizione - tra l'ausiliare e il participio passato dei tempi composti - di alcuni degli avverbi frasali più frequenti: già, più, mai, sempre (non ho mai avuto paura; Maria ha sempre studiato)

Pronomi personali complemento, forme toniche: me, te, lui, lei, noi; posizione postverbale: ho visto te, ho dato il libro a lui

Funzioni sintattiche delle preposizioni: subordinate implicite rette da di, a, per

Ampliamento del repertorio delle preposizioni polisillabiche e locuzioni preposizionali più frequenti

Usi e posizioni del pronome relativo invariabile che

Subordinate relative esplicite con il che

Segnali discorsivi

Gradi dell'aggettivo (prima parte): il comparativo di maggioranza tra i nomi e i pronomi

Posizione del soggetto nelle frafi interrogative con introduttori: dove va tua sorella?; che cosa ti hanno detto i tuoi amici?

Locuzioni lessicali di uso molto frequente: in bocca al lupo, andare in onda, perdere la testa per...

Uso del passato prossimo e dell'imperfetto nei racconti di fatti avvenuti nel passato: imperfetto per descrivere situazioni e personaggi, il passato prossimo per gli eventi

L'articolo determinativo con i nomi geografici

Alternanza articolo determinativo / determinativo nei testi: un operaio... / l'operaio...

Troncamento vocalico di alcuni nomi comuni: Mar Mediterraneo, signor Bianchi, professor/dottor Taddei

Presenza o assenza dell'articolo con l'aggettivo possessivo che precede i nomi di parentela

Uso dell'articolo davanti al possessivo con i nomi di parentela

Preposizioni di tempo

Pronomi personali atoni per l'oggetto diretto e posizione preverbale

Connettivi testuali con funzione additiva, disgiuntiva e avversativa (e, o, oppure, ma)

Gradi dell'aggettivo: il superlativo assoluto con molto e -issimo (le città del Nord erano molto popolate, popolatissime)

Funzione correlativa di sia... sia / né... né (all'interno della stessa frase)

Ricapitolazione sulle funzioni aggettivale, pronominale e avverbiale di poco, molto, tanto, troppo: ho comprato molto vino / molti libri; molti mi hanno telefonato; Maria ha lavorato molto

Subordinate temporali esplicite introdotte da mentre

Funzione e posizione degli avverbi prima dell'aggettivo, prima dell'avverbio, dopo il verbo o l'intero sintagma nominale, in posizione libera

Riepilogo dell'uso dell'imperativo

Posizione postverbale enclitica dei pronomi atoni con l'imperativo, l'infinito e l'avverbio ecco

Parole monosillabiche frequenti con accento o meno

Locuzioni idiomatiche di uso molto frequente

Raddoppiamento della lettera iniziale del pronome enclitico con gli imperativi tronchi (dimmi)

Usi degli aggettivi e dei pronomi indefiniti poco, molto, tanto troppo, ho poca/molta/tanta/troppa fame; pochi/molti/tanti/troppi (di loro) sono in ritardo

Procedimenti alterativi in -ino, -etto, -one: mamma/mamma, bello/bellino, libro/librone, cattivo/cattivone

Frafi volitive con pronomi e avverbi enclitici che si appoggiano al verbo (andateci, telefonagli!)

Frafi volitive negative con pronomi e avverbi enclitici che si appoggiano al verbo (non guardarlo)

Omissione dell'articolo con i dimostrativi, gli interrogativi, gli esclamativi

Riepilogo degli usi dell'imperativo

Posizione preverbale e postverbale enclitica dei pronomi atoni con l'infinito preceduto da verbo servile (ti posso parlare? posso parlarti?)

Particolarità nella formazione del plurale di alcuni nomi frequenti: uomo/uomini; uovo/uova; braccio/braccia; dito/dita ...

Nomi maschili in -a (il problema, il programma, il pianista, il barista) e femminili in -o (la mano, la radio) e formazione del plurale

Procedimenti derivativi per formare aggettivi in -oso, -ale: paura/pauroso; nazione/nazionale; dolore/doloroso; pericolo/pericoloso

Posizione postnominale degli aggettivi derivati: un uomo invidioso, la squadra nazionale

Futuro semplice dei verbi regolari ad alta frequenza, pronominali, irregolari: essere, avere, andare, venire, fare

L'aggettivo e pronomi negativo nessuno; i pronomi negativi: niente, nulla

Fraasi negative con nessuno, niente, nulla prima del verbo (nessuno parla) e dopo il verbo in correlazione con non (non parla nessuno)

Futuro semplice dei verbi irregolari ad alta frequenza

Futuro semplice dei verbi pronominali

· Funzioni e posizioni degli avverbi focalizzanti

· Subordinate condizionali all'indicativo introdotte da se (se parti alle 8, alle 10 arrivi a Milano)

Uso delle preposizioni nelle espressioni polirematiche più frequenti (d'accordo, punto di vista, in effetti, per esempio)

Congiunzioni avversative: ma, però, tuttavia

Fraasi coordinate con però, tuttavia (ho mangiato, però/tuttavia ho ancora fame)

Approfondimenti sugli usi di alcune preposizioni per esprimere la causa (piangere di gioia; tremare dal/per il freddo)

Subordinate oggettive esplicite con che

Composti con auto-, tele-, moto-

Condizionale presente, forme e usi: a) per esprimere una richiesta cortese (mi potrebbe aiutare?); b) per esprimere un dubbio (non saprei come fare a...)

Fraasi interrogative e dichiarative al condizionale: usciresti con me?

Procedimenti derivativi: i prefissi negativi in-, s-, dis- (capace/incapace, fortuna/sfortuna, attento/disattento), il prefisso iterativo ri- (vedere/rivedere)

Condizionale presente, forme e usi per esprimere un augurio o un desiderio (vorrei un lavoro vicino a casa)

Fraasi dichiarative semplici al condizionale

Approfondimenti sugli usi di alcune preposizioni per esprimere il tempo (in ottobre; nel 1970, da lunedì a giovedì...)

Avverbi di modo derivati da aggettivi tramite il suffisso -mente: avverbi in -mente da aggettivi in -o/-a (certo/certamente, vero/veramente...); avverbi in -mente da aggettivi in -e (veloce/velocemente, felice/felicemente...) e da aggettivi in -re e -le (volgare/volgarmente, debole/debolmente)

Particolarità nella formazione del genere di alcuni nomi non frequenti: re/regina, dio/dea, cane/cagna

Il genere dei nomi comuni degli animali

Approfondimenti sugli usi di alcune preposizioni per esprimere la materia (d'oro/in oro; una gabbia di legno)

Usi, posizioni e funzioni di tutto: ho visto tutto/tutti; ho visitato tutta la città/tutte le città; tutti e quattro i figli

· Procedimento compositivo verbo-nome: porta-lettere, poggia-testa, apri-bottiglie.

Contenidos léxicos:

El repertorio léxico de este nivel está compuesto por palabras y expresiones que se refieren a situaciones comunicativas concretas y necesarias para solucionar necesidades prácticas sencillas. Se llega a conocer y saber utilizar el léxico propio de los contextos de cada uno de los módulos del curso:

Modulo 1: All'università / Il sistema scolastico italiano / In libreria / La biblioteca / Studiare in Italia e studiare all'estero

Modulo 2: La festa di... / Città in festa / In vacanza con amici o con parenti? / Le principali festività: esperienze personali / Vittoria! Abbiamo vinto!

Modulo 3: La città natale / L'Italia negli anni '60: un po' di storia / I giochi dei bambini / Le famiglie di un tempo / Come la TV ha cambiato le abitudini sociali

Modulo 4: Il primo giorno di lavoro / La comunicazione commerciale / Un piccolo infortunio sul lavoro / In banca / Incidente automobilistico

Modulo 5: Previsioni meteorologiche / La lotteria / L'energia del futuro / Prevedere il futuro / Società: i giovani e il futuro

Modulo 6: Lite al lavoro / Lo stage / L'artigianato in Italia / Io e il lavoro / Proteggere parchi e riserve naturali

Contenidos fonéticos

Repaso de lo aprendido en el nivel elemental, con especial atención a los sonidos italianos que presentan mayor dificultad para los hispanohablantes.

- Uso del punto e virgola e del punto esclamativo nei testi scritti

---

Comentarios y anexos:

Material didáctico recomendado

Corsi di italiano online ICoN Lingua Livello Base A2: [http://www.italicon.it/it/index.asp?codpage=iconlingua\\_A2](http://www.italicon.it/it/index.asp?codpage=iconlingua_A2)

Los materiales didácticos del curso se encuentran en la plataforma Alf y en la plataforma ICoN. Las personas que se matriculen en la UNED y adquieran la licencia de ICoN dispondrán de las claves necesarias para acceder a las dos plataformas.

## 5. BIBLIOGRAFÍA COMPLEMENTARIA

Comentarios y anexos:

Gramáticas y libros de ejercicios:

- CARRERA DÍAZ, M. (2001). *Curso de lengua italiana*. Barcelona: Ariel (con enfoque contrastivo, tiene una parte teórica y una práctica y es útil hasta el B2).
- TARTAGLIONE, R. (2003). *Grammatica italiana*. Firenze, Alma Edizioni (gramática ágil y muy concentrada).

Los materiales del curso Icon son tan ricos en ejercicios que no es necesario acompañarlos por otros libros de ejercicios; sin embargo en el curso virtual se proporcionarán otros materiales online que puedan ser útiles para afianzar temas concretos.

Diccionarios:

Para los problemas de vocabulario para el nivel básico es suficiente utilizar un diccionario de tipo medio (por ejemplo el Diccionario Collins Pockett. *Español/spagnolo-italiano*, Barcelona, Grijalbo-Mondadori, 2005) o recurrir al diccionario italiano-español online de la editorial Hoepli:

- [http://dizionari.hoepli.it/Dizionario\\_Spagnolo-Italiano.aspx?idD=5](http://dizionari.hoepli.it/Dizionario_Spagnolo-Italiano.aspx?idD=5)

Como diccionario de referencia para quien sabe que va a seguir con el estudio del italiano después del A2 se aconseja:

- ARQUÉS, Rossend y PADOAN, Adriana (2012): *Il grande dizionario di spagnolo: Spagnolo-Italiano, Italiano-Español*, Bologna: Zanichelli (existe en papel, pero también en DVD o ebook. Tiene App para iOS y Android).

Material complementario

(Lecturas graduadas)

- Nicoletta Santoni. *La straniera*. Roma: Bonacci.
- AA. VV. *Storie per ridere*. Firenze: Alma Edizioni.
- Emilio Salgari. *Sandokan e la bella Marianna*. Milano: Hoepli.
- Enrico Lovato. *Il ladro di scarpe*. Firenze: Alma Edizioni.

(material para el desarrollo autónomo de las competencias orales)

- M. Sanfilippo, F. Carlucci y F. Ruggeri. *Ascolta e racconta*. Madrid: UNED (en prensa)

## 6. METODOLOGÍA

En este nivel A2 la adquisición del grado de destreza en el uso de la lengua italiana exige constancia en el estudio y práctica

autónoma en los diferentes aspectos de la lengua que pueden adquirirse trabajando con los materiales didácticos de las plataformas Icon y Alf. Se recomienda no confiar mucho en el parecido entre español e italiano, porque si es verdad que la comprensión del italiano es muy sencilla para una persona hispanohablante, lo que suele ocurrir es que a un menor esfuerzo para comprender se acompaña un esfuerzo mayor para retener léxico y estructuras y mayores interferencias con la lengua materna. Es muy importante fijar una buena base sobre la que asentar conocimientos más complejos. Para esto, la plataforma ALF ofrece materiales de tipo contrastivos, que ayudan a entender mejor semejanzas y diferencias entre los dos idiomas.

El carácter semi-presencial de este curso hace que, para su adecuado seguimiento y la consecución de los objetivos marcados, sea conveniente combinar la práctica independientes y el estudio de los materiales didácticos de Icon con la asistencia a las sesiones presenciales, en grupo, dirigidas por un(a) profesor(a) tutor(a), responsable de la organización de la enseñanza directa y del control del progreso de los estudiantes. En las tutorías se trabajan las competencias orales y se resuelven dudas sobre los puntos más difíciles del curso. En la plataforma ALF, el alumnado cuenta con un sistema de comunicación virtual a través de foros y correo, atendidos por el tutor del Centro Asociado y la coordinadora del nivel.

Se recomienda fijar un horario de estudio autónomo aparte de la tutoría y no dejar pasar nunca más de dos o tres días sin realizar algún ejercicio, lectura o actividad.

Para un buen aprovechamiento del curso desde el principio, es también muy importante ver los vídeos iniciales colgados en ALF en la sección "Guida Registrazione e uso delle piattaforme Icon e Alf", ya que solucionan dudas sobre cómo enfocar el estudio y explican aspectos técnicos de las dos plataformas.

A grandes rasgos, el material online de la plataforma Icon cubre todos los puntos de la programación y su enfoque permite desarrollar la competencia comunicativa a la par que los conocimientos gramaticales. Se aconseja seguir rigurosamente la secuenciación propuesta y las instrucciones previas a cada actividad. Por otra parte, el/la estudiante va a encontrar en la plataforma ALF cuatro elementos también fundamentales para su aprendizaje:

- material de apoyo, pensado para reforzar los puntos que presentan más dificultades para personas hispanohablantes.
- foros y otras herramientas a través de los cuales comunicarse con su tutor/a, con un/a tutor/a de apoyo en red y con sus compañeros/as
- actividades de autoevaluación para poder comprobar si está alcanzando los objetivos fijados.
- Se prevé la entrega online de cuatro redacciones (vinculadas a los temas estudiados en la plataforma Icon) que los tutores corregirán en los foros para que todos los alumnos puedan acceder a ellas.

Es por lo tanto fundamental utilizar las dos plataformas, aparte de seguir las tutorías.

## 7.EVALUACIÓN

### TIPOS DE PRUEBA Y CRITERIOS DE EVALUACIÓN

Debe tenerse en cuenta que el dominio de una lengua extranjera no sólo consta de un conocimiento de los contenidos, sino que también se manifiesta por la destreza adquirida en el uso de la lengua en sus diferentes facetas (VER OBJETIVOS) Es decir, saber una lengua implica un conocimiento tanto práctico como declarativo.

#### a) Autoevaluación

Para el control de una adecuada asimilación por parte del alumnado de los elementos explicados y analizados durante el curso, en la plataforma ALF los/las alumnos/as encontrarán pruebas de autoevaluación cuyos resultados serán tenidos en cuenta en la nota final, en los casos en los que las pruebas presenciales den un resultado límite entre el APTO y el NO APTO.

#### b) Exámenes

Las pruebas de examen son dos: escrita y oral.

El examen escrito dura 90 minutos y está compuesto por las siguientes dos pruebas: Comprensión Lectora y Expresión Escrita. Cada una de las competencias se valora de manera independiente, no se hace nota media.

El examen oral dura 20 minutos aproximadamente y está también compuesto de dos pruebas que evalúan dos competencias distintas: Comprensión Auditiva y Expresión e Interacción Oral. Cada una de ellas se evalúa de manera

independiente y no hacen media.

Importante: Para aprobar el nivel es necesario aprobar cada una de las destrezas que se certifican de manera independiente.

Fechas: mayo- junio (convocatoria ordinaria), y septiembre (convocatoria extraordinaria).

Para la prueba escrita se dan dos opciones de día y hora, entre las que el estudiante puede elegir libremente (aparecen en el calendario de exámenes de la UNED y en la página web del CUID).

Las fechas del examen oral están fijadas por el Centro Asociado y pueden variar mucho. De todas formas, en la web del CUID se indicará en su momento las fechas de inicio y de cierre entre las que los Centros Asociados podrán escoger.

Lugar:

Prueba escrita: Centros Asociados donde se realicen exámenes de la UNED (no todas las extensiones son centros de examen, es responsabilidad del estudiante comprobar en su centro asociado con suficiente antelación si debe desplazarse a algún otro para realizar la prueba escrita; en Madrid los estudiantes se asignan a los centros de zona por apellidos; el CUID no es responsable de esta organización, y recomienda utilizar la primera de las dos fechas opcionales que se ofrecen).

Prueba oral: se realiza con el/tutor/a en el Centro Asociado.

### Estructura de las pruebas y calificaciones

Examen escrito

a) Comprensión lectora: 2 textos con un total de 20 preguntas de respuesta cerrada. Mínimo para aprobar 5. Valor del acierto: 0,50; valor del error: -0,16.

b) Expresión escrita: dos textos de distinta tipología por un total de 180 palabras. Mínimo para aprobar 6.

Examen oral

a) Comprensión auditiva: dos audios cortos con un total de 20 preguntas. Mínimo para aprobar 5. Valor del acierto: 0,50; valor del error: -0,16.

b) Expresión e interacción oral: un monólogo y un pequeño diálogo). Mínimo para aprobar: 6.

---

Tipo de calificación: APTO / NO APTO. Para obtener la calificación de APTO en el nivel tiene que tener esa calificación en todas las destrezas. En caso de no aprobarlas todas, la nota de la/s destreza/s aprobada/s en junio se guardará para septiembre. En esa convocatoria extraordinaria se tendrá que repetir el examen suspenso entero (no solo una de las destrezas que incluya), aunque siempre se considerará la mejor nota como final, es decir, si se aprueba una destreza en junio, nunca podrá suspenderse esa parte en la convocatoria de septiembre.

Certificación: Los estudiantes del CUID podrán obtener de forma gratuita y online el certificado con sus calificaciones en cada una las cuatro destrezas mencionadas.

Revisiones: Para solicitar una revisión de la calificación del examen se aplicará el reglamento de revisión de exámenes de la UNED:

Cuándo: 7 días naturales tras la publicación de las notas

Cómo: mediante el formulario establecido es la normativa (accesible desde la web del CUID), de forma motivada (si no se supera el test de comprensión no procede la revisión, ya que la prueba se considera a partir de ese momento como NO APTA) y enviando la solicitud por correo electrónico al coordinador o coordinadora de la asignatura.

No se atenderán peticiones fuera de plazo ni enviadas por un medio distinto del indicado.

La prueba oral tiene lugar, normalmente, en mayo (se avisará con antelación en el curso virtual). Para garantizar la calidad

en los procesos de evaluación, los exámenes orales del CUID deben ser grabados; la UNED se compromete a no difundir esas grabaciones ni darles uso alguno diferente a la evaluación del rendimiento del estudiante. La matrícula en este curso conlleva la aceptación de esta condición.

## 8.TUTORIZACIÓN

Los alumnos matriculados en este nivel tendrán a su disposición el asesoramiento y tutoría de los siguientes profesores.

Los tutores presenciales que imparten las tutorías, atienden al foro del Centro Asociado en la plataforma ALF y proponen y corrigen 4 redacciones anuales (en el foro de ALF).

El tutor de apoyo virtual quien atenderá al curso en ALF, contestando a las posibles dudas de los alumnos en los foros específicos sobre materiales y organización del curso; y proponiendo actividades de apoyo sobre algunos contenidos del curso.

La coordinadora del nivel, quien desde la Sede Central del CUID, a través del teléfono, del correo electrónico y del foro "comunicar con la coordinadora" en ALF, contestará a las posibles dudas de los alumnos respecto a los contenidos y los exámenes. Los datos de contacto de la coordinadora son:

Marina Sanfilippo

[msanfilippo@flog.uned.es](mailto:msanfilippo@flog.uned.es)

tel. 91 3988633

Horario de guardia: Martes de 10 a 11